

ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE

Favorita del Poè



CENTRO STUDI ROMANO GANDOLFI

ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE
Favorita del Poè
CENTRO STUDI ROMANO GANDOLFI



CON IL PATROCINIO



Comune di Medesano



Unione Parmense degli Industriali

FEBBRAIO PER ROMANO

*domenica 17 febbraio 2013, ore 17,30
Centro Civico, Medesano (Parma)*

PRESENTAZIONE DEL VIDEO **L'ANGIOL DI DIO IN SUOLO NATAL**

*tra i luoghi del cuore
frammenti dell'anima musicale
di Giuseppe Verdi
di ALESSANDRA TOSCANI
"...and Arts" – eventi d'arte*

CONCERTO

PATRIZIA MASCALI, *pianoforte*
STEFANO MUSINI, *violoncello*
NICOLA CONTINI, *voce recitante*

Musiche di Franz Schubert

CON IL CONTRIBUTO



FEBBRAIO PER ROMANO

PROGRAMMA

Parte prima

PRESENTAZIONE DEL VIDEO **L'ANGIOL DI DIO IN SUOLO NATAL**

*tra i luoghi del cuore,
frammenti dell'anima musicale
di Giuseppe Verdi*

*di ALESSANDRA TOSCANI
"...and Arts" – eventi d'arte*

Parte seconda

MUSICHE DI **FRANZ SCHUBERT**

Der Köning in Thule
Du bist die ruh
Gesänge des Harfners
Wandrer's nacht lied
An den Mond
Nacht und träume
Des Wanderer
An die Apfelbäume, wo ich Julien
erblickte
An die Musik

INTERPRETI

PATRIZIA MASCALI, *pianoforte*
STEFANO MUSINI, *violoncello*
NICOLA CONTINI, *voce recitante*

L'ANGIOL DI DIO IN SUOLO NATAL

Il video dal titolo "L'angiol di Dio in suolo natal. Tra i luoghi del cuore, frammenti dell'anima musicale di Giuseppe Verdi" è stato codificato in un genere nuovo, e denominato "bioiconografia musicale": un racconto visivo e sonoro fatto solo di immagini d'arte e natura, musica e parole scritte dal Compositore o dalla moglie Giuseppina Strepponi. Tale progetto ha permesso di realizzare una sintesi di concetti e valori legati al tema del "SACRUM" emersi durante la ricerca, che vengono offerti al partecipante in una forma emozionale e suggestiva in senso meditativo.

La proiezione, guidata da narrazioni relative ad episodi biografici che vengono esplicitati nel mentre scorrono immagini e si ascolta la musica, permette così di "apprendere" ciò che è molto al di fuori dal concetto teatrale comunemente conosciuto della musica di Verdi ed appartenente alle notizie biografiche più divulgate.

ROMANO GANDOLFI: una scelta interpretativa
Nel filmato, tra i brani inseriti, la Sinfonia da La Forza del Destino e il Sanctus da la Messa di Requiem sono diretti dal M° Gandolfi. La scelta è stata motivata dalla visione del sacro che Gandolfi ha visto in Verdi, e che lo ha portato ad interpretare in modo intimo ed accorato la dimensione profonda del sentire dell'anima, presente nella musica del Compositore .

In questa occasione dedicata all'artista di Medesano che ha vissuto il fare musica quale espressione spirituale della verità dell'uomo, il momento Verdiano diventa un suggello ed un suggerimento a chi ascolta, a lasciarsi trasportare nel sentimento autentico dell'arte.

Alessandra Toscani

SCHUBERT, AUTORE PREDILETTO

Stanchen, Die Nachthelle, Nachtgesang im Walde, Myriams Siegeslied, furono pagine dirette spesso dal Maestro Gandolfi. Egli parlava di Schubert con un "riguardo" speciale, mettendosi la mano sul cuore. Per Koch Discover International, dirigendo i Virtuosi di Praga e il Prague Chamber Choir, di Schubert incise nel 1993 la Sinfonia n. 5 e la Messa in sol maggiore; nel 1995 uscì un altro cd, con la Messa n. 2 in sol maggiore, la Messa n. 4 in do maggiore, la Messa n. 3 in si bemolle.

"Praga celestiale con Gandolfi": così titolò, Franca Cella, l'articolo per il Corriere della Sera del 23 ottobre 1993, recensendo: "Non erano tutti usciti di casa per una serata di musica in preghiera, gli abbonati... Ma era tale la convinzione, e la naturalezza, del Coro e Orchestra da Camera di Praga, che ben presto si è creata l'atmosfera delle chiese... Ha voluto mostrarsi direttore completo, alla viennese, il parmigiano Gandolfi, e ha messo in programma la Sinfonia numero 5: ne ha dato lettura leggera e drammatica, raffinata di reminiscenze o assonanze; contemplativa...".

Di Schubert, sempre attuale, sorprendente per la varietà dei linguaggi musicali prodotti, viene offerta una proposta nuova.

L'idea originale, reinterpretata, è resa più fruibile e forse più comprensibile: una selezione di Lieder – concepiti per voce e pianoforte – sono "cantati" dal violoncello; i testi, tradotti dal tedesco in italiano, recitati. Solo la parte del pianoforte – e qui è il pianoforte appartenuto al Maestro Romano Gandolfi, ad essere suonato -, non subisce cambiamenti. Un'idea nata dall'esigenza di trasmettere incanto trasformando una realtà musicale in teatrale.

I testi sono stati scelti dagli Artisti esecutori, come messaggio di affetto al Maestro: così concludendo con "Alla Musica"...

FAVORITA DEL RE

CENTRO STUDI ROMANO GANDOLFI

Costituita in provincia di Parma – a Medesano, paese natale del Maestro Gandolfi, l'Associazione Favorita del Re ha voluto accendere un faro su questo territorio, una situazione privilegiata, un porto franco: è progetto libero, per essere degno di lui che era uomo libero, artista puro. Valorizza la bellezza della vita interiore per l'educazione alla Persona Integrale, corpo-anima-spirito, nel segno misterioso, perciò affascinante, delle Arti; con speciale riferimento alla Musica, linguaggio universale per eccellenza, tutelando il Centro Studi Romano Gandolfi.

Ha radice cristiana nel pensiero carmelitano teresiano: la Persona è "cielo, dimora prediletta e luogo del riposo" del suo Signore, Re che incommensurabilmente favorisce chi Se Ne Innamora contemplandoLo nell'armonia, donandole la luce di una Intimità indicibile e incomparabile.

Come i suoi concerti vogliono essere momenti di oasi, così ciascuna branca artistica è pozzo d'espressione a cui attingere per offrire, nel patrimonio storico della famiglia umana, appuntamenti di gioia rigenerante.

In epoca di immagine e di disperazione edonistica - vera miseria nel clamore vuoto -, vuole riproporre il Significato, per continuare a custodire ciò che con tanta fatica ci è stato consegnato da chi ha costruito prima di noi, in favore della vita.

Le Arti, per ritrovare quanto vi è di più profondo nell'essere umano: per la loro natura evocativa, impalpabile, esse sono strumento d'un Incontro immediato, tale da sollecitare il dono più alto - oggi tanto soffocato -, di cui l'umanità disponga: il Pensiero. In uno Spazio di Ascolto.